

IL SINODO INTERESSA TUTTI IL SINODO È UN DONO PER TUTTI



Sai che cosa è un Sinodo?

SI NO >>> Il termine deriva dal greco *synodos*, composto dalla particella *syn* (insieme) e dal sostantivo *odòs* (cammino). Una Chiesa in Sinodo "cammina insieme" per affrontare specifiche tematiche, per rinnovarsi nello stile e convertirsi sino in fondo.

Sai che la Chiesa di Nola è in Sinodo?

SI NO >>> La diocesi di Nola ha iniziato il cammino di preparazione al Sinodo l'11 ottobre 2012, a 50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II. Nei primi due anni sono stati trattati i documenti fondamentali del Concilio. Nell'anno che si sta concludendo le parrocchie hanno approfondito l'*Instrumentum laboris*, una sorta di documento-quadro. L'11 ottobre 2015, a 50 anni dalla conclusione del Concilio, il Sinodo entra nel vivo con una solenne Concelebrazione eucaristica cui siamo invitati tutti. Inizierà poi la stesura e la votazione delle proposte concrete per cambiare il volto della Chiesa di Nola.

Credi che il Sinodo abbia a che fare anche con la tua vita?

SI NO >>> Il Sinodo non è un incontro tra "esperti di cose di Chiesa". Vi partecipano non solo i sacerdoti, ma anche persone inviate dalle parrocchie il cui compito è individuare lo stile, gli atteggiamenti, le scelte di fondo attraverso le quali le comunità cristiane dovranno diventare più accoglienti verso tutti. Una Chiesa più aperta, più materna e più paterna interessa te e interessa tantissime persone, perchè la maggior parte degli uomini e delle donne, dei giovani e dei ragazzi, hanno nel loro cuore il desiderio di Dio e debbono trovare nelle nostre comunità la possibilità di incontrarlo.

Credi che il Sinodo abbia a che fare con il nostro territorio?

SI NO >>> Il Sinodo non è un evento che riguarda solo il "dentro" della Chiesa. Il Sinodo ha anche l'obiettivo di far profumare di Vangelo la vita ordinaria: la scuola, l'università, il lavoro, la politica, le istituzioni, i media, i social network, la cultura, le scienze, il sociale. Se la Chiesa di Nola saprà guardarsi in faccia con sincerità, avrà anche più forza per dialogare con tutti coloro che vogliono perseguire il bene comune.

LA CHIESA DI NOLA CASA DELLA SANTITÀ FERIALE

Sintesi del contributo dell'Ac
al Sinodo diocesano

+ COMUNIONE

➤ INDIVIDUALISMO

Desideriamo che il mondo possa vedere nella Chiesa di Nola, prima di programmi e progetti ambiziosi, una realtà di uomini e donne che si vogliono davvero bene.

+ DISCERNIMENTO

➤ ISOLE

Oggi ci troviamo a fare una scelta. Credere nel discernimento comunitario oppure limitarci ad enunciarlo. Imparare, educarci faticosamente a praticarlo oppure farne a meno in nome di particolari modelli di leadership sacerdotale o laicale...

+ LAICI E VITA REALE

➤ CHIUSURA

Programmazioni più snelle, per consentirne la sostenibilità anche per i giovani, le giovani coppie, i precari, le famiglie con figli piccoli. Più qualità, meno quantità. Giusto equilibrio tra cura della vita interiore, approfondimento socio-culturale, fraternità giovanile... Per generare un nuovo umanesimo, la Chiesa deve innanzitutto imparare a stare al passo con questa umanità.

+ EDUCAZIONE E BENE COMUNE

➤ IMPROVVISAZIONE

Una parrocchia che non investe sull'educazione si destina a vivere di eventi, sporadicità, ritualismi e devozionismi... L'impegno educativo rappresenta la chiave per (ri)tessere i rapporti tra le generazioni: la Chiesa non può rassegnarsi allo stereotipo sociale, culturale e politico delle generazioni in conflitto... Per quanto riguarda la formazione dei laici, è bene invertire il menu: testimoniare nel mondo e negli ambiti di vita è la portata principale, non è il dessert di fine pranzo cui si rinuncia se si è già sazi di altro.

+ VITA INTERIORE

➤ SPIRITUALISMO

Non si può eludere la domanda più importante di questo tempo: cosa vuol dire oggi credere tra precarietà e tecnologie, relazioni fragili e paura, compressione della speranza e progetti a brevissimo termine? È importante che ci siano luoghi ed esperienze significative in cui "imparare a credere e testimoniare" nella misura che questo tempo oggi richiede.

+ VITA NELLA CATECHESI

➤ MENO PRECETTI

Dio parla alla vita. Dio ha qualcosa da dire alla nostra esistenza. Se non si esce con questa intima convinzione dai percorsi di preparazione ai Sacramenti, allora vuol dire che essi non hanno raggiunto l'obiettivo fondamentale.

+ CULTURA

➤ BRUTTEZZA

La nostra diocesi ha un patrimonio enorme nelle sue strutture educative e formative diocesane, nei poli culturali e artistici. Da tutto ciò deve derivare una proposta di spessore per i credenti e i non credenti. Nel solo operare non si rigenerano in pieno le motivazioni e gli ideali. Abbiamo bisogno di respirare l'aria delle vette.

+ POSITIVITÀ

➤ RASSEGNAZIONE

Desideriamo ringraziare Dio per il dono della Chiesa di Nola. Abituati tutti, quasi per indole, a mettere ciò che non va dinanzi a ciò che funziona, spesso diventiamo ciechi dinanzi alle ricchezze e ai talenti della nostra diocesi.

Alfonso Monsurrò, Luigi Basile, Anna Valentino, Sandra D'Alessandro, Rachele Sibilla, Rosetta Gentile, Paolino Iorio. Nomi che ne rappresentano tanti altri meno noti ma altrettanto importanti e significativi. E che dimostrano come il cammino della Chiesa di Nola sia intimamente legato alla testimonianza di uomini e donne di preghiera, interessati alla città, innamorati del bello e del vero. Chiediamo loro di aprire i nostri occhi sulle tante storie di santità ordinaria che anche oggi, qui e ora, disegnano il volto più autentico della Chiesa di Nola.